

Per Bajamonte Tiepolo, ducati 2000 ;

Per Pietro Quirini da santa Giustina ducati 1000 ; e fu ammazzato in Padova, e all' uccisore ne fu pagata la somma.

Per Pizzagallo Quirini, ducati 1000.

Per Nicolò Quirini Durante, ducati 1000.

Per Nicoletto Barozzi, ducati 1000.

Per Tommaso Badoer, Bave, ducati 500.

Per Zuanne Barozzi, ducati 500.

Per Nicolò Quirini figlio di Marco della ca' Maggior, perchè non volle andare esiliato a Sebenico, ducati 1000: ed anche questo fu colto ed ammazzato sul territorio padovano, e l'uccisore n'ebbe la promessa taglia.

Per Nicoletto Quirini, detto il Zotto, ducati 1000.

Altre taglie minori furono stabilite per altri ancora: le suindicate furono per i primarii. Anche Giovanni Badoer da Peraga fu sottoposto a particolare processo, come complice del Badoer, podestà di Padova: ma poichè trovavasi assente, fu citato a comparire a giustificarsi, sotto pena di perpetuo esilio per lui e pe' suoi eredi. Era assente da Venezia anche Giovanni Lombardo da santa Maria Formosa, il quale veniva accusato di segrete intelligenze coi congiurati; fu perciò invitato anch' egli a portare le sue difese, e non essendosi presentato, fu bandito in perpetuo. Ed in perpetuo furono similmente banditi alcuni altri nobili, che non volevano andare al luogo della loro destinazione: eglino sono:

Nicolò ed Andrea Tiepolo, figliuoli del *quondam* Giacomo,  
da s. Polo,

Angelo Badoer,

Pietro Badoer,

Nicolò da Fun,

Francesco Vendolin,

Martino Fero, il quale non cessava tuttavia dal portare